

Cemento dove ci sono boschi e verde: monta la protesta contro il Pgt

Pubblicato: Lunedì 30 Aprile 2012



Monta la polemica a Bodio Lomnago contro il piano di governo del territorio voluto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bruno Pavan. **In paese è comparso uno striscione polemico contro le scelte della giunta** e **su Facebook la discussione è animata** (con tanto di documenti scaricabili e immagini delle carte), in particolare contro la volontà di cementificare aree del territorio adesso coperte dal verde o a rischio idrogeologico. I **grandi accusatori della giunta Pavan** guidati dall'ex sindaco Liborio Rinaldi hanno **individuato alcune aree (sei in totale) dove il Comune con il nuovo documento di programmazione territoriale vorrebbe far costruire**: il prato di **piazza Benemerita** che da possibile parco pubblico diventerebbe un parcheggio; **via Acquadro**, sul cui prato verrebbe edificata un'area di circa 5420 metri quadrati; **via Risorgimento**, all'ingresso del paese, dove sul prato si potranno costruire più 10 metri quadrati in un'area considerata a rischio idrogeologico; **via Azalee**, dietro il cimitero, in un'area adesso boschiva e verde, si potranno, stando al Pgt elaborato dalla giunta Pavan, costruire 19500 metri quadrati in un'area a rischio idrogeologico con in aggiunta una strada che dovrebbe collegare via Azalee con il viale dei Caduti; **via Mirabello**, nella zona boschiva, è prevista nel Pgt l'edificazione di 13400 metri quadrati e di una strada che passando nei boschi collegherà via Mirabello a via Galvani, in un'area anche qui considerata a rischio idrogeologico; alla **Rogorella** il Pgt prevede la cessione ai privati



dell'area dove avrebbe dovuto sorgere il centro sportivo con la possibilità di edificare. «**E pensare che in campagna elettorale dicevano di voler tutelare il territorio** e conservare le destinazione sportiva della Rogorella – commenta Rinaldi, che con il suo BodioLomnagoNews.com segue le vicende del comune con grande attenzione -. **I cittadini di**

Bodio si ritroveranno case dove adesso ci sono prati e boschi, addirittura nella zona del cimitero, mentre su tutto il territorio comunale ci sono una marea di case sfitte che tali resteranno». C'è anche una **raccolta firme in paese, animata da Paola Bielli**, che già due anni fa raccolse circa 200 firme contro la cessione del centro sportivo della Rogorella: «La risposta delle persone è ottima, siamo partiti da una settimana, ma siamo molto soddisfatti – spiega -. **Questo Pgt non ha senso, si vuole cementificare in aree verdi e dove il rischio idrogeologico è alto. Di villette ce ne sono in abbondanza** e credo non sia il caso di costruirne altre, senza per altro pensare a soluzioni alternative come edilizia popolare o sociale. **Cercheremo di osteggiare questo progetto in tutti i modi: penso ad un comitato** per presentare osservazioni e critiche, sperando di essere ascoltati».

LA RISPOSTA DEL SINDACO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it